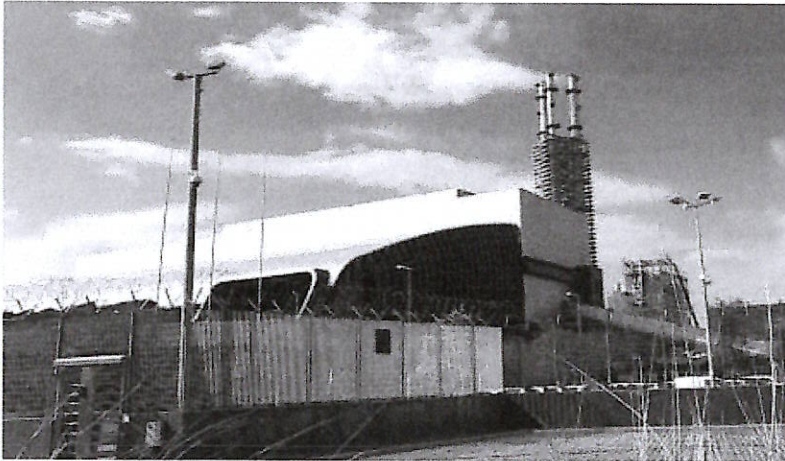


Il fatto - Si ferma l'inceneritore di Acerra. Bonavitacola: Mai successi

# Rischio emergenza rifiuti in Campania



l'inceneritore di Acerra

La Campania rischia una nuova emergenza rifiuti. Il termovalorizzatore di Acerra resterà fermo almeno 10 giorni a causa di un'avaria sul sistema di lubrificazione della turbina dell'impianto. E' quanto rende noto la Regione Campania. "Abbiamo ricevuto comunicazione oggi dal gestore del termovalorizzatore di Acerra - A2a Spa - che nella giornata di martedì sono state fermate le tre linee e la turbina per un'avaria sul sistema di lubrificazione della turbina

dell'impianto. Il gestore ha precisato che, occorrendo intervenire sulle tre caldaie e sulla turbina, aprendone alcune parti, si prevede al momento una fermata totale del termovalorizzatore per almeno una decina di giorni, salvo ulteriori approfondimenti a seguito di analisi più dettagliata", spiega in una nota il vicepresidente della Regione Campania, con delega all'ambiente, Fulvio Bonavitacola. "La Regione ha raccomandato al gestore massimo impegno

per minimizzare i tempi di ripristino. Nel contempo è stato varato un piano per stoccare i rifiuti utilizzando la fossa di accumulo del termovalorizzatore e gli spazi di stoccaggio presso gli Stir provinciali ed aree pertinenti. C'è il massimo impegno per fronteggiare nel modo più efficace possibile il grave imprevisto tecnico, che non ha precedenti nei tanti anni di funzionamento dell'impianto", conclude Bonavitacola.

Il fatto - Operazione di Guardia di Finanza

## Truffa aggravata all'Erario: società fantasma a Salerno, in 4 finiscono nei guai

Società fantasma a Salerno per frodare l'Erario. Beni mobili e immobili sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, in esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip presso il Tribunale di Civitavecchia, su richiesta della locale Procura, nei confronti di 4 persone, accusate delle ipotesi di reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, indebita compensazione di crediti d'imposta inesistenti e di utilizzo di fatture false. Dalle indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Ladispoli, scattate durante alcuni controlli fiscali nei confronti di 4 società operanti nel commercio al dettaglio di confezioni per adulti, è emerso che le medesime beneficiavano di crediti d'imposta falsi maturati artificialmente attra-

verso la simulazione dell'acquisto, da un soggetto economico di Londra, di software per la protezione dei dati. Gli accertamenti successivi hanno evidenziato l'esistenza di un sistema fraudolento, orchestrato da un dominus del posto, che si era spinto addirittura a costituire società intestate a "prestanome", ognuna delle quali con unità locali dislocate a Salerno, queste ultime, prive di qualsivoglia struttura operativa e di personale alle dipendenze, funzionali alla fruizione delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in aree svantaggiate del Mezzogiorno. In tal modo, oltre a sfruttare i crediti d'imposta indebitamente maturati, il sodalizio conseguiva vantaggi fiscali grazie alle fatture false emesse dalla società straniera e trasfe-



riva all'estero i proventi della frode ai danni dell'Erario. Gli elementi raccolti hanno permesso all'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia di ottenere l'emissione del provvedimento cautelare finalizzato alla confisca per equivalente di cespiti per un valore corrispondente alle imposte evase, che ha riguardato i crediti d'imposta, liquidità sui conti correnti degli indagati, nonché 2 immobili, 2 terreni e 27 autoveicoli.

Lettera al direttore

## In via Conforti e via A.M. De Luca locali commerciali occupano intere carreggiate

Ho molto apprezzato l'articolo scritto dal dott. Michelangelo Russo e, conoscendo la Sua iper attività da Magistrato, non mi meraviglia la Sua chiarezza, pervicacia e puntualità nell'esposizione. Mi permetto, allora, di sollecitare la Sua verve epistolare anche sul fatto che esistano in pieno centro cittadino ( alla via Raffaele Conforti ed alla via A. M. De Luca ), nelle immediate vicinanze della Banca d'Italia, locali commerciali che addirittura occupino intere carreggiate o sconfinino ben oltre le superfici di suolo pubblico per le quali versano i relativi oneri. Allego prove fotografiche ed, in ogni caso, firmo in chiaro questa mia petizione. E' possibile che tanta magnanimità venga concessa perchè, a quanto si dice in giro, uno dei due locali veda tra i suoi soci un assessore del Comune di Salerno? Come diceva uno Statista dello scorso secolo: a pensare male si fa peccato ma alcune volte ci si prende.... Grato per l'attenzione, porgo cordiali saluti

Enrico Cao



Balneari

## Sib e Fiba, confermato lo sciopero del 9 Agosto



Non vi è ancora alcun provvedimento legislativo che dia certezza agli operatori pubblici e privati sulla questione balneare - affermano in una nota congiunta Antonio Caccione, presidente del Sindacato Italiano Balneari aderente a FIPE/Confcommercio e Maurizio Rustignoli, presidente di FIBA/Confesercenti. Siamo, quindi, costretti a confermare la mobilitazione della categoria con la chiusura degli ombrelloni di due ore prevista per venerdì 9 agosto. Constatiamo comun-

que che "fonti di Governo" lo hanno preannunciato in uno dei prossimi Consigli dei Ministri". "E' un segnale che non intendiamo sottovalutare, pertanto nei prossimi giorni si riuniranno nuovamente gli organismi dirigenti per valutare la situazione che, da anni, tiene con il fiato sospeso 30.000 imprese e 100.000 addetti diretti - conclude la nota - ed eventualmente confermare o sospendere le altre successive manifestazioni previste per il 19 e il 29 agosto".